



RACCOMANDATA A MANO / FAX / PEC

Assago (MI), 07/12/2016

Spett.li

OO.SS. Nazionali

Filt CGIL
Fit CISL
Uiltrasporti UIL
SLC CGIL
Fistel CISL
Uilcom UIL
UGL Telecomunicazioni
Filcams CGIL
Fisascat CISL
Uiltucs UIL

Manageritalia
Federmanager

OO.SS. Nazionali e Territoriali/Provinciali di

Bergamo, Bologna, Caserta, Catania, Milano-Lodi, Monza
Brianza, Napoli, Novara, Padova, Pisa, Pavia, Reggio
Emilia, Roma, Torino

RSA / RSU

(raccomandata a mano, Loro sedi)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma - Fax 0646834278

p.c.

DDTLL di Bergamo, Bologna, Caserta, Catania, Milano-
Lodi, Monza Brianza, Napoli, Novara, Padova, Pisa, Pavia,
Reggio Emilia, Roma, Torino

Unindustria Roma

Via Andrea Noale, 206 - 00155 Roma
Fax 06.855.46.78

Oggetto: Procedura di licenziamento collettivo - Comunicazione preventiva per riduzione di personale ai sensi degli Artt. 24 e 4 della Legge 23 luglio 1991 n. 223

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge in oggetto e dalle successive modifiche, con la presente Vi informiamo che CEVA Logistics Italia S.r.l. a Socio Unico, con sede legale ed amministrativa in Assago (MI), Strada 3 Palazzo B5 c/o Centro Direzionale Milanofiori, P.IVA 13017100150 (di seguito "CEVA"

o "l'Azienda") intende attivare una procedura di licenziamento collettivo nei riguardi di n. 196 (CENTONOVANTASEI) dipendenti strutturalmente eccedenti rispetto alle esigenze tecnico-organizzative aziendali e – ad oggi – complessivamente occupati presso le unità locali elencate nell'Allegato "Elenco filiali e personale eccedente" (di seguito "Allegato"); il predetto Allegato costituisce parte integrante della seguente comunicazione.

Complessivamente la Società occupa, alla data odierna, n. 1.215 dipendenti dislocati presso le varie sedi come definite nell'Allegato.

La società applica i seguenti CCNL:

- Logistica, Trasporto merci e spedizione
- Dipendenti da Aziende del Terziario, della distribuzione e dei servizi
- Lavoratori addetti all'Industria Metalmeccanica privata ed alla installazione di impianti
- Dipendenti delle aziende grafiche e delle aziende editoriali anche multimediali
- Personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazioni
- Dirigenti delle imprese di logistica, magazzini generali, terminal operators portuali, interportuali ed aeroportuali
- Dirigenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi
- Dirigenti di aziende industriali

Motivi che determinano la situazione di eccedenza.

CEVA è oggi uno tra i principali provider logistici a livello mondiale e svolge attività di magazzinaggio di merci, approvvigionamento da e verso i propri magazzini in diretto supporto al flusso produttivo di aziende manifatturiere e del terziario; l'Azienda annovera tra i propri clienti società di medie e grandi dimensioni operanti nei settori Automotive, Consumer & Retail, Energia, Industria, TLC, Elettronica, Health Care, Editoria, GDO.

Nell'ultimo quinquennio CEVA Logistics Italia ha vissuto un andamento pesantemente negativo ed involutivo dei volumi di attività, con conseguente deterioramento del conto economico. In linea con l'andamento dell'intero settore negli ultimi due anni l'andamento finanziario registrato dalla Società è stato negativo e non sembra destinato a migliorare se non attraverso una profonda riorganizzazione che incida sui costi fissi, tra cui il costo del personale.

Tra le cause principali del deterioramento degli indicatori economici dell'Azienda si evidenzia quanto segue:

- forti riduzioni dei volumi di attività di logistica e trasporto merci come diretta conseguenza di cali produttivi delle proprie aziende clienti, e cessazione di commesse. Da un lato infatti alcuni clienti, hanno deciso di internalizzare attività che in precedenza erano state esternalizzate; dall'altro vi è una perdita dei volumi esistenti derivanti dalla generale situazione di stagnazione economica:
 - Totale cessazione dell'attività presso l'unità di Polvica di Nola (NA) per termine dell'appalto previsto il 31/12/2016.
 - Totale cessazione dell'attività presso l'unità di Catania (CT) per termine dell'appalto previsto il 31/12/2016.
 - Totale cessazione dell'attività presso l'unità di Santa Palomba - Ardeatina (RM) per termine dell'appalto previsto il 31/12/2016.
 - Totale cessazione dell'attività presso l'unità di Chivasso (TO) per termine dell'appalto previsto il 31/12/2016.
 - Strutturale riduzione dell'attività presso l'unità di Rivoli (TO) per termine dell'appalto "NAFTA to EMEA" previsto il 31/12/2016.

- Strutturale riduzione dell'attività presso l'unità di Somaglia (Lo) per termine degli appalti Univergomma a far data dal 01/01/2017, Douglas entro il 28/02/2017 e Beiersdorf entro il 31/07/2017.
 - Strutturale contrazione pari ad oltre il 50% dei volumi di attività presso la piattaforma logistica di Maddaloni (CE), situazione che perdura dal 2012 e che negli ultimi periodi si è ulteriormente aggravata con le progressive cessazioni delle commesse Nestlè, LG, Haier e FIAT LDC.
 - Volumi di attività strutturalmente insufficienti alla sostenibilità delle commesse in essere presso l'unità produttiva di Monterotondo (RM) e concomitanti livelli di inefficienza tali da compromettere l'equilibrio economico-produttivo della predetta filiale.
 - Strutturale contrazione dei volumi di attività presso l'unità di San Pietro Mosezzo (No), via Verdi 38/40 per la perdita delle commesse cliente Bormioli Rocco in data 31/01/2016 e Zerogrey in data 30/04/2016.
 - Strutturale riduzione delle attività Technical Courier Spedimacc presso l'unità di Arese (Mi) in relazione alla perdita di progetti legati al cliente Olivetti in data 31/03/2017.
 - Forti contrazioni dei volumi produttivi presso le unità di Pomezia - Via Ardeatina Km 22.100 e Santa Palomba – Via dell'Informatica 11, determinatisi sin da fine 2015 e che si sono ulteriormente accentuati nel corso del 2016 per riduzione delle commesse.
 - Totale cessazione dell'attività presso l'unità di Tribano (PD) prevista nel corso del 2017.
- La necessità di ricercare la massima efficienza nei servizi al cliente al fine di mantenere la leadership nel proprio mercato di riferimento, caratterizzato da una sempre maggiore competitività e forti spinte – da parte delle aziende committenti – alla riduzione dei costi della logistica per far fronte all'erosione delle proprie marginalità.
 - La riduzione della redditività dei contratti commerciali ad oggi in essere che non consente la permanenza di strutture con costi fissi così elevati , tra cui il costo del personale.
 - Non solo: Il volume generato dei nuovi clienti è inferiore a quello generato dai precedenti.
 - La necessità di una tempestiva revisione dell'organizzazione aziendale, attraverso azioni di:
 - **Razionalizzazione delle attività c.d. di "Staff" in supporto al business**, queste ultime ubicate presso le unità di Assago, Bentivoglio, Melzo, Pognano, Rivoli – Strada Fornace Belezia 40 e 42/a, San Pietro Mosezzo – Via Rossini 10/11, Stradella – Via Primo Levi snc, Tivoli. In particolare la Società ha deciso di revisionare le attività di supporto quali segreteria, fattorini, gestione viaggi; inoltre si procederà alla revisione dei processi di manutenzione, il che comporterà la delocalizzazione delle gestione con la redistribuzione delle attività residuali ai responsabili di impianto già presenti in azienda. Verranno inoltre sopresse le attività legate ai progetti di miglioramento continuo (c.d. "Progetti Lean") e quelle di Back Office per il team Security, nonché revisionata la suddivisione di responsabilità nella gestione Assicurazioni/Claims e Quality Assurance.
 - **Razionalizzazione della struttura operativa di tutte le filiali** ed, in particolare, delle unità produttive di Bentivoglio, Fiumicino, Pontedera, Pomezia (V. Ardeatina), S. Palomba (V. Informatica), presso le quali si rendono necessarie azioni volte al recupero dell'efficienza produttiva, al fine di garantire gli equilibri economici delle stesse, attraverso l'implementazione di nuovi e più snelli modelli organizzativi in grado di rispondere in modo più efficace alle esigenze dei rispettivi business.

Tra la fine del 2015 ed il corrente anno, per far fronte al calo dei volumi di attività e alla conseguente nsaturazione delle aree di magazzino, con dirette ripercussioni sul conto economico, l'Azienda ha effettuato alcune chiusure di unità produttive con, in alcuni casi, relativo trasferimento di attività e persone presso altre unità aziendali a scopo di razionalizzare le attività e saturare le aree di magazzino; tra i casi più significativi si evidenziano:

- La chiusura dell'unità produttiva di Tivoli (RM) il 31/12/2015 ed il conseguente accorpamento delle attività del business in ambito TLC che ha vissuto una pesante contrazione presso le unità di Pomezia e Santa Palomba, come descritto al punto precedente
- La cessazione di attività (con la sola eccezione del perimetro "Scania") presso l'unità produttiva di Albairate (MI) il 31/08/2016 ed il conseguente trasferimento delle attività logistiche per conto di varie committenti presso altre unità produttive ubicate nel territorio della Lombardia.
- La cessazione totale dell'attività presso l'unità produttiva di San Lazzaro di Savena (BO) il 31/07/2016 per cessazione dell'appalto "Montenegro/Cannamela", che ha determinato importanti ripercussioni economiche in area Emilia Romagna.
- Sempre in Emilia Romagna, la chiusura dell'unità produttiva di Sala Bolognese (BO) ad agosto 2016, con conseguente accorpamento delle attività in altra unità produttiva a fronte di sopravvenute esigenze della committenza, che ha comportato una significativa riduzione del relativo business.

Motivi tecnici, organizzativi e produttivi, per i quali si ritiene di non poter adottare misure idonee a porre rimedio alla predetta situazione ed evitare, in tutto o in parte, il licenziamento collettivo.

Dal 2013 a tutt'oggi l'Azienda è stata costretta a ricorrere ad ammortizzatori sociali su scala sia locale sia nazionale.

L'utilizzo effettuato nel corso degli anni degli ammortizzatori può essere così sintetizzato:

PERIODO	STRUMENTO	N. Esuberi dichiarati	N. addetti coinvolti/usciti (POPOLAZIONE)
11/03/2013 - 10/03/2014	CIGS per crisi aziendale		56 (Staff)
11/03/2013 - 10/03/2014	Licenziamento collettivo	49	45 (Staff / OPS)
01/11/2013 - 31/10/2014	Contratto di solidarietà difensivo	130	645 (OPS)
01/11/2014 - 31/12/2014	Licenziamento collettivo	89	49 (Staff / OPS)
01/01/2015 - 31/12/2015	Contratto di solidarietà difensivo	192	834 (Staff / OPS)
01/01/2016 - 31/12/2016	Contratto di solidarietà difensivo	185	972 (Staff / OPS)

Mettendo a confronto l'andamento del fatturato dal 2012 ad oggi con l'andamento degli organici si evidenzia che, a fronte di un calo di fatturato di circa il 35% nel suddetto periodo, la popolazione aziendale è diminuita di circa solo il 23%, passando da un organico complessivo di 1.591 addetti nel 2012 ad uno attuale di 1.215 addetti.

Si evidenzia, pertanto, che le misure sin qui adottate non si sono rivelate sufficienti a gestire la sostenibilità dell'azienda stante il suddetto andamento negativo ed involutivo.

Alla luce delle percentuali medie di applicazione del CDS sino ad oggi registrate, si stima persistere un esubero strutturale pari a 83 (OTTANTATRE) unità nell'ambito del perimetro delle unità produttive di cui all'accordo 24/11/2015 e più in dettaglio indicato nell'Allegato "Elenco filiali e personale eccedente".

Ai suddetti esuberanti sono da aggiungere ulteriori n. 14 (QUATTORDICI) eccedenze strutturali di personale presso l'unità produttiva di Maddaloni, interessata da uno specifico CDS, decorrente dal 29/12/2015 e con termine previsto il 28/12/2016, che ad oggi consuntiva riduzioni medie dell'orario di lavoro pari ad oltre il 50% e più in dettaglio indicato nell'Allegato "Elenco filiali e personale eccedente".

Sono ulteriormente da aggiungere n. 43 (QUARANTATRE) eccedenze di personale che si determineranno entro la fine del 2016 a causa di riduzioni, cessazioni di attività e dell'inadeguatezza strutturale dei volumi, rispetto alla forza lavoro esistente, come sintetizzato al precedente punto a e più in dettaglio indicato nell'Allegato "Elenco filiali e personale eccedente".

Ai suddetti esuberanti sono da aggiungere ulteriori n. 26 (VENTISEI) eccedenze di personale c.d. "STAFF" che si determineranno per soppressione totale delle seguenti funzioni aziendali: : "Lean Project", "Technical Services", "Travel arrangement", "Security Back Office", e per ristrutturazione e razionalizzazione delle funzioni aziendali "Amministrazione, Finanza e Controllo", "Acquisti Generali", "BPE", "Personal Assistant – Pool Segreteria", "Legal – Quality/ Insurance"; inoltre, l'implementazione di progetti di revisione delle strutture organizzative "OPERATIONS", determinerà ulteriori 19 (DICIANNOVE) eccedenze di personale: i relativi dettagli sono indicati nell'Allegato:

Sono infine da aggiungere ulteriori 11 (UNDICI) eccedenze di personale presso l'unità produttiva di Monterotondo (RM).

Quanto sopra descritto rende oggi lo strumento del CDS, laddove applicato, non più sufficiente a gestire le eccedenze di personale, complessivamente pari a n. 196 (CENTONOVANTASEI) unità e più in dettaglio indicato nell'Allegato "Elenco filiali e personale eccedente".

Per altro CEVA oggi subisce una complessiva riduzione di attività anche presso altre sedi operative su tutto il territorio nazionale, non espressamente sopra indicate, ove non sono disponibili posizioni lavorative vacanti e fungibili, impedendo, di fatto, ogni forma di ricollocazione degli esuberanti.

Numero, collocazione aziendale e profili professionali del personale eccedente e personale abitualmente impiegato.

L'elenco dei profili professionali del personale eccedente e del personale abitualmente impiegato è indicato nell'Allegato "Elenco filiali e personale eccedente", che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

Tempi di attuazione del programma di riduzione del personale.

Il programma sarà attuato non appena esperita la procedura sindacale come previsto dalla vigente normativa di legge.

Misure programmate per fronteggiare la conseguenza sul piano sociale della attuazione del programma.

La strutturalità dell'esubero non consente di porre oggi in essere ulteriori misure atte ad evitare il ricorso al licenziamento collettivo.



Metodo di calcolo di tutte le attribuzioni patrimoniali diverse da quelle già previste dalla legislazione vigente e dalla contrattazione collettiva.

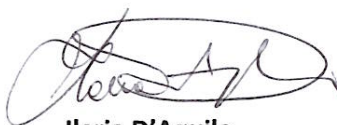
Non sono ad oggi previste ulteriori attribuzioni patrimoniali.

Si fa riserva di allegare copia della ricevuta di versamento all'INPS a titolo di anticipazione sulla somma di cui all'art. 5, comma 4, della legge 223/91.

Diamo notizia di quanto sopra, per quanto di Vostra competenza, ai fini e per gli effetti della procedura prevista dagli artt. 4 e 24 della legge 223/91.

Si Allega: *Allegato – Elenco filiali e personale eccedente*

Distinti saluti.



Ilaria D'Aquila

VP Human Resources Italy

CEVA Logistics Italia Srl